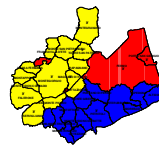


AMBITO SOCIALE XIX



PROPOSTA PROGETTUALE PROGRAMMA NAZIONALE MINISTERIALE PER IL 2010 ANNO EUROPEO DELLA LOTTA ALLA POVERTÀ E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE

PREMESSA

Le definizioni ufficiali non catturano appieno le realtà e le “battaglie quotidiane” delle persone che vivono in povertà e nelle nuove povertà (spaesamento, isolamento, precarietà economica e lavorativa, necessità di base, difficoltà relazionali, disabilità, ect).

Nella “società dei consumi e nella cd società fluida” in cui siamo emersi, spinti al consumo come siamo numerose persone e famiglie si trova in una situazione di povertà (cd relativa) cioè legata ai alla qualità (anche base) e stile di vita.

La povertà non è solo mancanza di reddito, ma ha una multidimensionalità (che sarebbe anche opportuno ed interessante approfondire) ad esempio è anche legato allo stile di vita (indebitamento, possibilità di istruzione e formazione, acquisto cibi sani, etc).

Sicuramente è importante attivare azioni sperimentali di aiuto per le persone in situazione di povertà e disagio, è importante sensibilizzare l'opinione pubblica sulle queste tematiche, è importante provare anche promuovere un cambiamento culturale e far acquisire una consapevolezza “nuova” sulle tematiche del “non spreco”, consumo responsabile, stili di vita.

Particolarmente rilevante è la rete sia per le azioni di indagine e osservatorio della situazione e delle cause, sia per il cambiamento culturale o meglio “riscoperta di alcuni valori e comportamenti”

Proprio nelle settimane recenti c'è stato il dibattito sui giornali a livello nazionale sul tema dello spreco del pane a Milano (articolo del Corriere da cui è scaturito un forte dibattito), segnaliamo il tema del consumo critico (si stanno diffondendo le esperienze di prodotti).

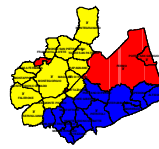
Importante l'integrazione e la collaborazione tra realtà ed Enti, coordinamento Enti Pubblici e agenzie educative (scuole, cag, oratori, centri anziani, etc), rete tra Pubblico e privato sociale (per il recupero e la redistribuzione alle persone in difficoltà) e il coinvolgimento delle ditte private (negozi, mense aziendali, produttori locali e aziende agroalimentari, etc)

Nuovi stili di vita, coinvolgere le persone in azioni di riflessione, recuperare e promuovere forme di scambio non mercantili fondate sul dono e la reciprocità (secondo la tradizione pre-industriali studiata da Marcel Mauss), riscoprire il valore delle relazioni, riscoprire (con particolare attenzione ai giovani) *che tutte le cose che danno un senso alla vita, non si comprano, sono al di fuori della logica economica* (discorso di Robert Kennedy all'Università del KANSAS, marzo 1968), sono azioni che permette di intervenire sul sistema sociale ed intervenire per realizzare una reale coesione sociale ed inclusione dei soggetti poveri, oltrechè internire nel medio-lungo periodo sulle cause delle nuove povertà e cause del rischio di nuove povertà.

Le azioni sperimentali, la promozione del “baratto”, l'attività di recupero di alimenti, ma anche giocattoli e altri prodotti, le ricette del “non spreco”, mangiare in modo salutare (ad esempio km 0, farmamarket etc) sono azioni che integrate possono realizzare una politica

Vogliamo fare propria e rilanciare lanciato una complessa sfida progettuale e culturale nella prospettiva della costruzione di un nuovo modello di welfare che diventi “binomio di opportunità - responsabilità”, che permetta di prevenire e contrastare la povertà recuperando la prospettiva di una comunità che sappia “prendersi cura” delle persone in difficoltà e sviluppare processi di *inclusione*

AMBITO SOCIALE XIX



attiva per raggiungere, in linea con la strategia comunitaria, l'innalzamento della condizione di benessere di ogni cittadino, per assicurare l'accesso ai beni, ai servizi, alle opportunità di sviluppo sociale e professionale, sostegno alla partecipazione sociale.

FINALITA' DEL PROGETTO: sperimentazione di strategie per il contrasto della povertà e per la promozione di azioni educative, anche nelle scuole, riguardo al fenomeno della povertà.

AZIONI PROGETTUALI

AZIONE 1: PROGETTO PILOTA PER LA PROMOZIONE DEL CONSUMO RESPONSABILE ED DEL CAMBIAMENTO DEGLI STILI DI VITA

Destinatari: studenti delle scuole di ogni ordine e grado, cittadinanza.

Obiettivo: realizzazione di attività laboratoriali e di sensibilizzazione all'interno di scuole, centri sociali e centri di aggregazione mirate alla promozione del consumo responsabile

Sub azione 1 - attività all'interno delle scuole:

- promozione di laboratori finalizzati alla produzione elaborati video o fotografici creativi e originali sul tema della povertà destinati in specifico agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado;
- attività seminariali e laboratoriali incontro/testimonianza con associazioni) mirate a sensibilizzare i giovani sul tema e volte a coinvolgerli in prima persona nella realizzazione di azioni volte al recupero di cibo da mense e supermercati del territorio (colletta alimentare, raccolta cibo da mense e supermercati) destinate agli alunni delle scuole secondarie di secondo grado;

Sub azione 2 - attività nei centri aggregativi:

- raccolta, in collaborazione con i Centri Sociali del territorio, delle ricette della tradizione realizzate riutilizzando "avanzi" e pubblicazione di un ricettario da presentare e distribuire in occasione del convegno conclusivo
- promozione di attività mirate a sviluppare la sensibilità al consumo responsabile prevalentemente destinate ai ragazzi che frequentano ludoteche e Centri di aggregazione giovanile

AZIONE 2: PROGETTO PILOTA PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI RECUPERO DI ALIMENTI

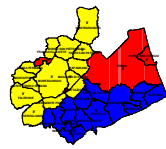
Obiettivo: raccogliere alimenti che risultano invenduti e sprecati nel circuito della ristorazione organizzata (mense aziendali, ma anche supermercati) per donarlo ai numerosi enti caritativi che si occupano di offrire pasti ai poveri.

Sulla base di altre esperienze già realizzate sul territorio nazionale si vuole organizzare un servizio che raccolga cibo cucinato ma non servito, alimenti freschi come frutta e verdura, pane e dolci garantendone la consegna, nel giro di poche ore, agli enti riceventi coinvolgendo anche soggetti donatori ed enti riceventi.

AZIONE 3: PROGETTO PILOTA PER LA PROMOZIONE DEL MERCATINO DEL DONO E DEL BARATTO

- realizzazione di seminari di sensibilizzazione che mirino a ripensare insieme un altro tipo di economia in cui lo scambio monetario e non monetario, il baratto e il dono, possano ridisegnare le reti sociali della solidarietà umana.
- promozione di una rete sociale territoriale che lavori alla realizzazione della prima Fiera del baratto. Un primo appuntamento, in occasione del seminario conclusivo del progetto, in cui sarà possibile barattare, donare e riciclare.

AMBITO SOCIALE XIX



AZIONE 4: SEMINARI ITINERANTI DI SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE

Obiettivo: accrescere la conoscenza, e sensibilizzare la cittadinanza anche attraverso l'identificazione di buone pratiche, promuovendo anche la partecipazione diretta delle persone in condizioni di povertà.

Attività:

- realizzazione di due incontri realizzati con il coinvolgimento delle associazioni del terzo settore, esperti, di testimonianze dirette, ecc.
- Convegno finale: presentazione delle attività realizzate all'interno del progetto (indagini di settore, pubblicazioni, attività con i giovani ecc.), fiera del baratto e premiazione del concorso per le scuole

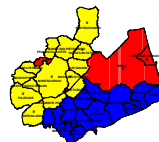
AZIONE 5: RETE DI OSSERVATORI TERRITORIALI PUBBLICI/PRIVATI

Obiettivo: favorire e incentivare lo scambio di prassi e metodologie e definire standard comuni nella produzione di informazione, dati e indicatori sulle situazioni di povertà e di supportare la formulazione delle politiche locali di inclusione.

Attività:

- costituzione osservatorio permanente d'Ambito (interambito?) in collaborazione con le associazioni del terzo settore finalizzato alla conoscenza approfondita del fenomeno nel ns. territorio ed alla promozione di politiche di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale anche mediante lo studio della ricaduta delle azioni eventualmente già realizzate o da realizzare.
- Centri di ascolto e solidarietà
- Promozione dei centri e dell'intera rete territoriale (opuscoli informativi)

AMBITO SOCIALE XIX



BUDGET SINTETICO:

Azione 1

descrizione	importo
Concorso a premi	€ 1.500,00
Ricettario	€ 1.500,00
Contributo associazioni per laboratori	€ 3.000,00
Totale azione	€ 6.000,00

Azione 2

descrizione	importo
Coordinatore azione	€ 5.000,00
Spese per recupero consegne prodotti a enti	€ 8.000,00
Fondo per buoni spesa	€ 5.000,00
Totale azione	€ 18.000,00

Azione 3

descrizione	importo
Spese per recupero e organizzazione evento recupero e scambio	4.000,00 €
Totale azione	4.000,00 €

Azione 4

descrizione	importo
Seminari e convegno finale	€ 4.000,00
Totale azione	€ 4.000,00

Azione 5

descrizione	importo
Animatore azione	€ 3.000,00
Materiale divulgativo e promozionale	€ 1.500,00
formazione	€ 1.500,00
Totale azione	€ 6.000,00

Spese generali

descrizione	importo
Promozione	€ 2.000,00
Fidejussione	€ 1.500,00
Totale azione	€ 3.500,00

Totale generale	€ 40.000,00
------------------------	--------------------